

**S.I.MARCHE S.C.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Viale DON BOSCO 34 MACERATA 62100 MC Italia
<b>Codice Fiscale</b>	01494870437
<b>Numero Rea</b>	MC 157055
<b>P.I.</b>	01494870437
<b>Capitale Sociale Euro</b>	30000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	CONSORZIO
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	949990
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.054	463
<b>Totale crediti</b>	<b>23.054</b>	<b>463</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	130.000	-
IV - Disponibilità liquide	42.611	178.875
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>195.665</b>	<b>179.338</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>195.665</b>	<b>179.338</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	8.969	8.969
VI - Altre riserve	135.846	122.737
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.306	13.108
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>184.121</b>	<b>174.814</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.544	4.524
<b>Totale debiti</b>	<b>11.544</b>	<b>4.524</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>195.665</b>	<b>179.338</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.000	30.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	0	2
Totale altri ricavi e proventi	0	2
Totale valore della produzione	30.000	30.002
B) Costi della produzione		
7) per servizi	10.090	6.318
14) oneri diversi di gestione	6.271	6.306
Totale costi della produzione	16.361	12.624
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.639	17.378
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	136	19
Totale proventi diversi dai precedenti	136	19
Totale altri proventi finanziari	136	19
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	136	16
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.775	17.394
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.469	4.286
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.469	4.286
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.306	13.108

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 presenta un risultato netto positivo pari a euro 9.306 al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio, tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio, pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli può differire dall'importo esposto nella riga di totale.

### Convenzioni di classificazione

Nella redazione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione contabile e aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio

successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dei criteri di riclassificazione secondo lo schema di legge per la formazione del risultato di esercizio.

#### **Attività svolte - fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

La S.I. Marche, Società Consortile a Responsabilità Limitata, è stata costituita con atto notarile del 26 giugno 2003 ed ha per oggetto il **coordinamento e lo svolgimento**, per quanto definito dai soci stessi, **delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato**, così come definito dalla legge 36/94 e dalla L.R. Marche n. 18/98.

La Vostra Società, svolge la il **ruolo di concessionario di servizio**, nel servizio idrico integrato all'interno di un bacino dell'ATO3 Marche - Macerata.

La convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (ATO 3) è stata sottoscritta in data 7 giugno 2006. In data **08.02.2008** è stato sottoscritto il Regolamento di Servizio tra Si Marche ed i soci operativi APM SpA ed ATAC Spa con lo scopo di ripartire il S.I.I. della concessione afferente alla zona di SI MARCHE, tra i Soci Operativi, regolamentando le modalità di esecuzione, nonché di coordinare i rapporti tra i Soci, e tra i Soci e la Società, per la miglior gestione ed esecuzione del S.I.I., ribaltando di fatto ogni atto di gestione del Servizio Idrico Integrato sui soci operativi.

L'ATO ha effettuato la scelta di affidare il servizio idrico integrato mediante concessione diretta di cui all'art. 113 lettere b) e c) del TUEL così come modificato dagli artt. 113 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 35 della Legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002).

La S.I. Marche è concessionaria del sub-ambito che ricomprende i comuni di:

- Macerata
- Civitanova Marche
- Appignano
- Castelfidardo
- Corridonia
- Montecosaro
- Morrovalle
- Pollenza
- Treia

La **gestione operativa del SII** è stata affidata alle seguenti Società operative, **per le quali l'ATO, ha rilasciato la propria autorizzazione così come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalle parti:**

- APM – Azienda Pluriservizi di Macerata S.p.A. (per i Comuni soci di APM Spa)
- ATAC CIVITANOVA S.p.A. (per il solo Comune di Civitanova M.)

Dal 1° gennaio 2017 l'APM, in qualità di socio operativo della S.I. Marche gestisce il Servizio Idrico Integrato nel Comune di Apiro.

L'affidamento è stato autorizzato con deliberazione n. 15 dell'8 luglio 2016 dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata, adottata su proposta del Comune di Apiro.

L'affidamento ha carattere temporaneo, nelle more del processo di costituzione del gestore affidatario unico dell'ATO.

I rapporti tra S.I. Marche Soc. Consortile a r.l. ed i soci operativi APM S.p.A. e ATAC CIVITANOVA S.p.A. sono disciplinati da apposita convenzione che prevede:

- la cessione del SII da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC ed il trasferimento agli stessi di tutti diritti, obbligazioni e facoltà e poteri di cui l'AATO3 è titolare nei confronti di SI Marche e viceversa, salvo quanto espressamente previsto nella convenzione stessa;
- la cessione da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC di ogni rapporto giuridico nei confronti di utenti e fornitori del SII;
- la determinazione di una quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi;

un corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte dei soci operativi.  
L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata con delibera di Assemblea n. 6 del 28.10.2011 ha approvato l'Atto aggiuntivo alle Convenzioni di gestione del s.i.i. sottoscritte con le società affidatarie per la modifica delle modalità di revisione tariffaria di cui all'art. 16".

La modifica della convenzione di gestione del SII è stata approvata con deliberazione da parte dell'Assemblea dei Soci di S.I. Marche soc. consortile a r.l. di cui l'APM è socio operativo in data 11 maggio 2012.

La conferma della quota di mantenimento di S.I. Marche e la fissazione del corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi, per l'esercizio 2024, da parte dei Soci operativi è avvenuta con Assemblea dei soci del 16 maggio 2024.

In particolare, la quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi è stata fissata in € 30.000,00 annui, di cui € 22.500,00 a carico di APM e € 7.500,00 a carico di ATAC.

L'Assemblea soci del 16.05.2024 ha proceduto alla nomina dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.

L'Assemblea ha nominato:

- il dott. Stefano Quarchioni quale amministratore unico;
- il dott. Franco Errico quale sindaco unico.

La stessa Assemblea dei Soci ha deliberato un compenso annuo per l'amministratore unico pari a euro 3.000. L'onorario lordo annuale del Sindaco unico, per l'espletamento delle sue funzioni, pari a 3.000,00 complessivi, è stato così determinato:

- a) Attività di verifica trimestrale: euro 800,00;
- b) controlli sul bilancio e redazione della relazione all'assemblea dei soci: euro 1.000,00;
- c) partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo o dell'assemblea dei soci: euro 200,00 onnicomprensivo;
- d) revisione legale dei conti: euro 1.000,00.

L'APM S.p.A. svolge le funzioni e le attività di stazione appaltante per le forniture di beni e servizi.

### **Servizio Idrico Integrato**

#### ***Politiche di settore – Regolazione nazionale***

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato nel 2024 un pacchetto di misure impostate su uno scenario diverso da quello fino ad ora adottato mirato a superare i gravi limiti infrastrutturali evidenziati dal Climate Change.

Le due principali delibere di riferimento sono:

- la deliberazione 637/2023/R/idr, la quale aggiornare la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico per mitigare le criticità legate al cambiamento climatico, introducendo un nuovo macro-indicatore denominato "M0 – Resilienza idrica". Con questo indicatore l'Autorità misurerà gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. L'alternarsi di siccità e alluvioni rende infatti necessario un nuovo approccio, negli approvvigionamenti da un lato e nella gestione delle acque meteoriche dall'altro.
- la deliberazione 639/2023/R/idr, approva il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4): 2024-2029 e recepisce la delibera precedente introducendo del Pianto degli interventi (PdL) investimenti finalizzati alla realizzazione di opere legate al superamento del *Climate Change* anche con la realizzazione di investimenti "sovra-ambito".

A seguire si fornisce una panoramica sintetica dei provvedimenti ritenuti di maggiore interesse emanati dall'ARERA nel 2024, rinviando alla lettura dei testi integrali per un ulteriore approfondimento:

#### **Delibera 10/2024/R/com**

*Integrazione della disciplina per il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie a favore delle popolazioni maggiormente colpite dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*

Il provvedimento conferma le misure di intervento disposte dalla deliberazione 565/2023/R/com e integra tale deliberazione introducendo alcune modifiche operative alla disciplina per il riconoscimento delle agevolazioni precedentemente disposta, al fine di ridurre, gli oneri complessivi posti a carico degli esercenti e gestori in un'ottica di semplificazione amministrativa.

#### Delibera 11/2024/R/com

*Proroga, per l'anno 2024, delle agevolazioni a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia e nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, nel 2016 e 2017*

Il provvedimento ha l'obiettivo di prorogare per l'anno 2024 le agevolazioni a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia e nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio nel 2016 e 2017

#### Delibera 37/2024/R/idr

*Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, di cui al titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)*

Avvio procedimento meccanismo incentivante al fine di promuovere livelli di qualità e tutele omogenee per tutti i consumatori dei servizi idrici.

#### Delibera 39/2024/R/idr

*Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al Titolo VII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/idr (RQTI)*

Avvio procedimento meccanismo incentivante al fine di riconoscere i costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e determinare le tariffe alla luce del paradigma della Circular Economy.

#### Delibera 50/2024/R/com

*Ulteriori disposizioni in materia di servizi elettrico, gas e del servizio idrico integrato, a favore delle popolazioni dei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici, verificatisi a partire dal 2 novembre 2023*

Con il provvedimento l'Autorità conferma più in generale le misure di intervento di cui alla deliberazione 519/2023/R/com, e dispone analogamente a quanto previsto con la deliberazione 267/2023/R/com a favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna, che la durata della sospensione dei termini di pagamento delle fatture emesse o da emettere sia pari a sei mesi (dal 2 novembre 2023 al 2 maggio 2024). Il provvedimento prevede altresì la rateizzazione degli importi sospesi con la menzionata deliberazione 519/2023/R/com, su un periodo minimo di 12 mesi, senza l'applicazione di interessi.

#### Delibera 430/2024/R/idr

*Semplificazione e revisione degli obblighi informativi in materia di bonus sociale idrico di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 897/2017/R/idr*

Con il presente provvedimento, alla luce del rinnovato quadro normativo e regolatorio di riferimento, e in considerazione dei compiti di monitoraggio attribuiti al Gestore del Sistema Informativo Integrato circa il riconoscimento automatico dei bonus sociali, si semplificano gli obblighi informativi e di comunicazione in materia di bonus sociale idrico recati dall'Allegato A alla deliberazione 897/2017/R/idr.

#### Delibera 570/2024/R/idr

*Individuazione del mix teorico di acquisto per la definizione del costo di riferimento dell'energia elettrica ai fini del calcolo dei conguagli afferenti all'energia elettrica per l'annualità 2027, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Idrico MTI-4*

Il presente provvedimento individua il mix teorico di acquisto per la definizione del costo di riferimento dell'energia elettrica ai fini del calcolo dei conguagli afferenti all'energia elettrica per l'annualità 2027, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Idrico MTI-4: l'obiettivo è quello di riconoscere i costi efficienti per la sostenibilità della gestione del servizio idrico e delle tariffe all'utenza.

#### Delibera 595/2024/R/idr

*Avvio della fase sperimentale di monitoraggio e raccolta delle grandezze preposte alla costruzione dell'indicatore di resilienza idrica*

Il presente provvedimento reca le modalità calcolo dell'indicatore MOb di resilienza idrica a livello sovraordinato, nonché quelle di raccolta delle grandezze preposte alla sua costruzione, valide per la fase sperimentale e di monitoraggio, definite a valle delle interlocuzioni con gli stakeholder di settore

## **Politiche di settore – Regolazione locale**

L'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale nr. 3 Marche Centro Macerata (ATO 3) ha adottato i seguenti provvedimenti:

Delibera di assemblea n. 08 del 28/03/2024

Approvazione della proroga a tutto il 2024 della riduzione tariffaria a beneficio delle utenze attive destinate a piscine comunali e/o parchi acquatici approvata con delibera dell'Assemblea n. 7 del 17.06.2021.

Delibera di assemblea n. 22 del 12/09/2024

Approvazione del versamento all'ATO 3 di quota parte del fondo di garanzia perdite occulte accantonato presso le società per mutata destinazione delle risorse eccedenti.

Le motivazioni sono due

- la prossima scadenza degli affidamenti del servizio idrico integrato rende necessaria la stesura di un nuovo Piano d'Ambito comprensivo della ricognizione delle opere esistenti, dell'individuazione delle relative criticità, della redazione del Piano degli Interventi e del Piano delle Opere Strategiche, della definizione del modello gestionale ed organizzativo, della redazione del Piano economico-finanziario e, da ultimo, all'effettuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano.
- la gestione del complesso procedimento amministrativo che, allo stato, richiede la predisposizione di ingente documentazione da sottoporre al vaglio degli organismi competenti quali l'ANAC, la Corte dei Conti e l'AGCM, sia nel caso di affidamenti con procedura ad evidenza pubblica (per i quali occorre garantire il corretto espletamento delle onerose procedure di gara), sia nel caso di affidamento diretto (per il quale è necessario predisporre ulteriore documentazione in merito alla cd. "motivazione rafforzata" prevista dal comma 2 dell'art. 17 del D.lgs. 201/2022, all'asseverazione del piano economico-finanziario del candidato alla gestione).

Delibera di assemblea n. 26 del 29/10/2024

Approvazione della predisposizione tariffaria e del quadro regolatorio per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 da presentare all'AERA ai fini dell'approvazione definitiva in applicazione della delibera nr. 639/2023/IDR – MTI-4

Dall'istruttoria effettuata dall'ATO è emerso un "teta medio d'ambito", quantificato come media ponderata dei moltiplicatori tariffari quantificati per ciascuna azienda, risulta pari a 1,078 per l'anno 2024 e 1,158 per l'anno 2025 da applicare alle tariffe 2023.

L'adeguamento tariffario si può così sintetizzare:

Anno	2024	2025
Variazione % da tariffe 2023	7,8%	15,8%
Variazione % annuale	7,8%	7,4%

**Politiche di settore – Regolazione Locale - fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio**

Considerato che le attuali convenzioni di affidamento del SII scadranno il 31/12/2025, sono stati effettuati diverse riunioni del c.d. tavolo tecnico sia nel corso del 2024 che all'inizio del presente anno, che riunioni/ assemblea convocate dal presidente dell'ATO 3 tutte finalizzate alla definizione dell'affidamento del nuovo servizio in house, e del modello organizzativo per la nuova concessione.

La Vostra società è stata comunque individuata quale soggetto idoneo a proporre la candidatura in house per la nuova gestione del SII dell'ATO3 Marche Centro, previa sottoscrizione di accordi con gli altri concessionari ed del nuovo regolamento consortile.

Fino alla redazione del presente progetto di bilancio, dagli incontri e dalle assemblee non sono scaturiti ancora tutti gli atti definitivi e formali. Gli stessi sono in fase di elaborazione, discussione e negoziazione, ma viste le volontà espresse sia dall'Assemblea d'ambito che dalle società gestori del SSI, si auspica che in un tempo ragionevole i documenti, possano essere condivisi, accettati e sottoscritti dagli attuali gestori del Servizio Idrico Integrato.

L'ATO 3 vuole ricevere la proposta di un'unica candidatura a cui affidare una nuova convenzione venticinque anni, nel rispetto della scelta dell'In-House Providing, prima della chiusura dell'esercizio 2025.

Il Tavolo tecnico sta lavorando con una tabella di marcia serrata per predisposizione della documentazione entro i termini previsti.

Sarà necessario procedere alla predisposizione degli schemi delle deliberazioni di Consiglio Comunale che dovranno essere adottate dai comuni, in brevissimo tempo, per avviare la fase di aggregazione delle attuali concessioni mediante la fusione per incorporazione di UNIDRA Scarl in Si Marche Scarl ed il conferimento della concessione in capo a CMA. Visto il buon andamento dei lavori del tavolo tecnico, si confida nella riuscita del progetto.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

### Criteri di valutazione applicati

#### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; esse sono completamente ammortizzate.

#### Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

#### Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Valore di bilancio	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Totale variazioni	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Valore di bilancio	0	0

### **Attivo circolante**

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, al 31/12/2024, pari a Euro 23.054 sono così costituiti:

Credito IVA: Euro 468;

Crediti v/clienti: Euro 22.500;

Crediti v/banche e istituti di credito; Euro 86.

Nessun credito iscritto nell'attivo circolante ha una durata superiore a 5 anni.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel mese di dicembre sono state state eseguite due operazioni di vincolo somme con Bper rispettivamente per euro 70.000 con scadenza 02/09/2025 e per euro 60.000 con scadenza 01/06/2025.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto pari ad euro 184.121 è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

In particolare, si evidenzia che l'utile di esercizio del bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato destinato a riserva straordinaria, con delibera di assemblea del 16.05.2024.

### **Debiti**

I debiti al 31/12/2024 risultano pari a euro 11.544 relativi alla normale gestione societaria. Nessun debito ha durata residua superiore a 5 anni o assistito da garanzie reali

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Il valore della produzione corrisponde ai contributi di funzionamento da parte dei soci operativi (APM S.p.A. ed ATAC CIVITANOVA S.p.A.).

### **Costi della produzione**

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Tra le voci più rilevanti si annoverano:

- il corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte del socio operativo APM Euro 2.500;
- Quote associative Utilitalia Euro 2.500;
- compenso tenuta contabilità e dichiarativi fiscali e redazione bilancio di esercizio per euro 3.640;
- spese per servizi telematici per euro 693;
- compenso organo di controllo per euro 3.120;
- compenso amministratore unico per euro 3.120;
- spese per servizi bancari per euro 210;
- Altri oneri di gestione e imposte e tasse diverse 578.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da:

IRES euro 4.055;

IRAP euro 414.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

A commento si evidenzia che l'onorario lordo annuale del Sindaco unico, deliberato dall'Assemblea dei Soci del 16.05.2024 è stato determinato in euro 3.000.

Per l'Amministratore unico l'Assemblea, ha deliberato un compenso annuo pari a euro 3.000.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate, aldilà di quelle descritte nella presente nota.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

#### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 9.306 , a riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Macerata, 31 marzo 2025

L'amministratore unico  
*Dott. Stefano Quarchioni*